



Caritas

Turritana

Organismo pastorale dell'Arcidiocesi di Sassari

Percorso di Educazione alla Cittadinanza
per gli Studenti delle Scuole Superiori di Secondo grado

#Socialmente

CONNESSI



Enti partner:

Uff. Scuola per l'insegnamento della religione Cattolica, SerD, Associazione Mondo X Sardegna Comunità di S'Aspru, Cooperativa sociale Elleuno s.c.s, Compagnia Carabinieri di Sassari, Vip Sardegna Onlus, AIL Sassari Onlus, Progetto Policoro, Happy Clown Sassari, U.F.Ha - Unione Famiglie Handicappati Onlus, AISM - Ass. Italiana Sclerosi Multipla.



Nel progetto #SocialMenteConnessi educare alla cittadinanza significa rendere gli studenti capaci di vedere se stessi come risorse e parte attiva della comunità, acquistando consapevolezza della propria responsabilità verso gli altri.

A fare da sfondo alle attività di questo nuovo anno saranno i social network, strumenti utilizzati quotidianamente dai giovani che consentono di stare in contatto con il resto della società, permettendo di rimanere aggiornati su quanto avviene nel mondo. Gli studenti, attraverso il progetto, diventeranno capaci di generare processi di relazione e scambio con chi sta loro accanto, vedendo l'altro come qualcuno di cui prendersi cura. L'obiettivo del progetto è quello di far sì che questo processo venga generato dal singolo studente, raggiunga l'intera classe e piano piano si estenda a coinvolgere l'intera comunità, così come le notizie pubblicate sui social network, grazie alla pubblicazione di un singolo, raggiungono in breve tempo la maggior parte delle persone iscritte alla stessa piattaforma on-line.

La scuola rappresenterà la rete, ovvero la connessione che renderà possibile l'interazione e lo scambio tra insegnanti, enti partner e studenti, offrendo uno spazio d'incontro che genererà processi di cura verso l'altro. All'interno di questa rete, troveranno spazio i vari social, ovvero i diversi enti partner che si metteranno a disposizione con le loro diverse specificità ed esperienze proponendo il proprio modo di relazionarsi all'altro e di prendersene cura, così come ciascun social network ha la propria funzione in base al messaggio specifico che vuole trasmettere e al modo di agire in rete.

Gli insegnanti invece, saranno i diversi dispositivi (pc, smartpone, tablet,ecc..) che permetteranno la connessione ai diversi social, ovvero renderanno possibile l'incontro tra enti partner e studenti, favorendo un clima di scambio tra essi. Infine, gli studenti saranno dei veri e propri *influencer* che attraverso l'esperienza vissuta nel progetto, avranno il compito di condividere quanto sperimentato con i propri coetanei e il resto della comunità innescando un processo che generi attenzione e cura verso il prossimo.

“#SOCIALMENTECONNESSI”

Percorso di educazione alla cittadinanza per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado

Carissimi studenti, professori ed enti, questo libretto che avete tra le mani ha lo scopo di presentarvi l'idea progettuale di “#SocialMenteConnessi” e raccontare quali saranno le fasi in cui si svilupperà il progetto.

I percorsi proposti prevedono lo sviluppo di diverse tematiche. Per ciascuna esiste una diretta esperienza di incontro secondo le specificità caratterizzanti gli enti partner.

Le diverse fasi del progetto prevedono:

- **Presentazione progetto e riflessione sul tema caratterizzante l'anno 2019-2020**
(Ottobre - Novembre) a cura dell' ente coordinatore.
- **Scelta da parte della classe del percorso da seguire (Ottobre-Novembre).**
Ciascun insegnante referente dovrà condividere con la propria classe il contenuto del libretto riassuntivo dei percorsi offerti nel progetto #SocialMenteConnessi. Successivamente, durante un incontro in classe con i volontari del progetto, gli studenti dovranno obbligatoriamente scegliere una rosa di 5 percorsi in ordine di preferenza, corrispondenti ai temi di riferimento del progetto. L'ente promotore si impegnerà ad assegnare sulla base dei percorsi indicati una delle cinque scelte, cercando di garantire ad ogni ente partner il numero delle classi per cui si è reso disponibile.
- **Calendarizzazione e svolgimento delle tappe del percorso tematico specifico per ogni classe (2 Dicembre – 14 Marzo), tutti i percorsi**

dovranno essere iniziati entro il 31 Gennaio 2020.

- **Creazione di un elaborato artistico** da parte della classe capace di esprimere il senso del percorso assegnato (**2 Dicembre 2019 – 17 Aprile 2020**). VERRÀ DATA UNA APPOSITA TRACCIA DI LAVORO PER L'ELABORATO. La consegna dell'elaborato da parte della classe dovrà avvenire entro il **17 Aprile 2020**. La creazione verrà presentata al convegno conclusivo in cui tutte le classi saranno chiamate a raccontare la loro esperienza. La consegna di elaborati in date successive a questa non garantirà l'inserimento dello stesso all'intero del convegno conclusivo.
- **Convegno conclusivo (8 maggio 2020 salvo diversa comunicazione).**
- **Verifica standard del progetto a cura dell'ente promotore (Maggio-Giugno).**

NB. Quest'anno abbiamo ritenuto opportuno aprire il bando anche alle classi V delle scuole Superiori di Secondo grado, ritenendo il progetto particolarmente utile e funzionale per loro, in vista dell'accertamento delle competenze relative ai temi di "Cittadinanza e Costituzione" previste dal colloquio orale dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

INTRODUZIONE ALLA DESCRIZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI

I percorsi proposti nel progetto “#SocialMenteConnessi” prevedono lo sviluppo di diverse tematiche attraverso incontri diretti con le varie realtà:

Dipendenze, Educare alle diversità, Salute, Immigrazione, Povertà, Salute mentale, Lavoro come scelta consapevole.

Alcuni percorsi saranno guidati da un unico ente partner, altri invece vedono la collaborazione di diverse realtà. Inoltre lo stesso tema (Es. Salute) potrà essere proposto da più enti con obiettivi e modalità differenti. Di seguito sono indicati la suddivisione per tema e numero di classi di ogni ente partner:

Dipendenze: SerD, Compagnia dei Carabinieri, Ass. Mondo X Sardegna - Comunità di S'Aspru (2 classi)

Immigrazione: Caritas (2 classi)

Povertà: Caritas (2 classi)

Salute:

- AIL Sassari Onlus – Vip Sardegna Onlus (1 classe)
- AIL Happy Clown Sassari (1 classe)
- Associazione Italiana Sclerosi Multipla (1 classe)

Educare alle diversità:

- U.F.Ha – Unione Famiglie Handicapati Onlus (2 classi).

Lavoro come scelta consapevole: Progetto Policoro (1 classe)

Salute mentale : Cooperativa sociale Elleuno s.c.s (2 classi)

I percorsi qui descritti potranno subire modifiche al fine di conciliare le esigenze delle classi coinvolte e delle realtà partner impegnate nel progetto. Qualora ci fosse sufficiente tempo, oltre le tappe già previste nei vari percorsi, si potrà valutare insieme la possibilità di prevedere approfondimenti su temi specifici in base alle esigenze emerse.

Al momento della definizione dell'elenco dei 5 percorsi scelti su cui verrà assegnato il percorso a ciascuna classe, suggeriamo (oltre che su obiettivi e modalità) di fare bene attenzione a:

1. luoghi ed orari in cui si prevede lo svolgimento dell'attività scolastica;
2. eventuale specificazione classi preferenzialmente più adatte (ogni ente ha segnalato una preferenza che è da considerarsi indicativa);
3. orari e luoghi delle attività extra-scolastiche che spesso risultano particolarmente significative nel percorso educativo proposto.

Il perché degli Studenti Referenti in ogni classe

Cari studenti referenti a voi chiediamo di essere direttamente in contatto con i coordinatori del progetto al fine di avere uno scambio più rispondente alle vostre aspettative, ad esempio per la creazione dell'evento finale e nello stesso tempo comprenderne meglio le finalità e gli "spazi di incontro" messi a disposizione all'interno del progetto (es. scelta dei percorsi educativi, racconto del percorso durante l'evento conclusivo). Ma non solo: come referenti delle vostre classi siete chiamati a rappresentare i vostri compagni e quindi siete la loro voce, che servirà da guida e da orientamento all'ente che vi accompagnerà affinché il percorso possa

essere portato avanti nel modo più giusto, possa essere a misura vostra e possa raggiungere le sue finalità. Questo filo diretto con gli studenti sarà curato in stretta collaborazione con i professori referenti delle classi. Per tutta la durata del percorso, i coordinatori del progetto, saranno a vostra disposizione per chiarire eventuali dubbi e perplessità.

DESCRIZIONE PERCORSI EDUCATIVI

Carissimi,
in questa sezione troverete la descrizione dei percorsi educativi suddivisi per tematiche. Ogni ente partner del progetto ha compilato una scheda rispondendo a diverse voci che troverete in grassetto: **Nome Realtà partner, Breve descrizione della realtà, Eventuale sottotitolo specifico della proposta di ogni realtà partner, ecc.** Le due voci **Eventuale fascia di età preferenzialmente da coinvolgere** ed **Eventuale giorno e orari in cui è disponibile l'ente** descritte dagli enti sono da intendersi **indicative e non vincolanti** perché utili ad una migliore qualità e funzionalità del progetto ma non potranno essere garantite. Sugeriamo a tutti gli studenti e ai professori una lettura attenta di tutti i percorsi per una scelta più consapevole.

DIPENDENZE

(disponibilità 2 classi)

La tematica “Dipendenze” prevede **III Tappe**, ovvero la sinergia di 3 enti distinti:

I Tappa – vede coinvolta Servizio Dipendenze (SERD) della ASL N.1 di Sassari;

II Tappa – vede coinvolta Compagnia Carabinieri di Sassari;

III Tappa – vede coinvolta Associazione Mondo X Sardegna – Comunità di S’Aspru per il recupero delle persone con dipendenze.

Inoltre è prevista una **IV Tappa** in cui i 3 enti incontrano insieme ogni classe.

I TAPPA

Nome Realtà Partner: Servizio Dipendenze (SERD) della ASL N 1 di Sassari. Il servizio è inserito all’interno del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze.

Breve descrizione della realtà: Il SER.D. si occupa della Prevenzione Diagnosi e Cura e della Riabilitazione di persone con problemi di dipendenza da sostanze e senza sostanze. A Sassari è presente con due sedi, una in Via Zanfarino ed una presso il villaggio San Camillo; ed una rispettivamente ad Alghero e ad Ozieri. Nell’ambito della Prevenzione gli operatori del SER.D. sono presenti nelle Scuole Superiori della provincia di Sassari dal 1991. All’interno del SER.D. operano equipe multi-professionali relative al trattamento di aree tematiche specifiche: Equipe di Prevenzione, Equipe di Alcolologia, Equipe del Centro Antifumo, Equipe del Gioco D’azzardo Patologico (GAP), Equipe Adolescenti , che opera con utenti compresi nella fascia d’età 14/21 anni ed offre consulenza e trattamento ai giovani ed ai loro familiari. Il SER.D. opera in integrazione con gli altri servizi territoriali dell’ASL, come i Consultori Familiari, l’U.O.N.P.I.A., il Centro di Salute Mentale, i Servizi Sociali del Comune, i Reparti Ospedalieri , il Tribunale dei Minori, il Tribunale Ordinario, il Carcere con Associazioni di Volontariato e naturalmente con le Comunità Terapeutiche per il recupero di persone con problemi di dipendenza.

Eventuale sottotitolo specifico della proposta di ogni realtà partner: *Adolescenza e..... Dipendenze. Ripensiamo le Dipendenze.*

Descrizione dell’attività scolastica che si intende proporre: Incontro preliminare di programmazione con l’insegnante coordinatore della classe prescelta. Incontro con la classe di 2 ore sul tema delle Dipendenze secondo la metodologia del Circle Time e dei Gruppi di Apprendimento. Verifica dell’incontro mediante un questionario da somministrare alla classe. Restituzione finale alla classe massimo un’ora, alla presenza di tutti e tre gli enti partner. L’attività si intende da svolgersi a scuola ed in orario curricolare.

Eventuale fascia di età preferenzialmente da coinvolgere: le classi 1° e 2°

Contributo dell'ente nell'offrire spunti agli studenti per la creazione dell'elaborato conclusivo del progetto: disponibilità a fornire materiale bibliografico o una supervisione esperta a docenti e studenti per approfondire i contenuti emersi.

II TAPPA

Nome Realtà Partner: Compagnia Carabinieri di Sassari

Breve descrizione della realtà: Forza di Polizia a competenza generale ad ordinamento militare.

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre: un Incontro per classe di 2 ore finalizzato alla diffusione della cultura della legalità. Nella circostanza verranno affrontati temi di interesse comune diretti ad orientare i giovani su:

1) Nozioni elementari di diritto; 2) I reati contro la persona ed il patrimonio - responsabilità giuridiche; 3) Le dipendenze da alcol e droghe - aspetti giuridici.

III TAPPA

Nome Realtà Partner: Associazione Mondo X Sardegna – Comunità di S'Aspru per il recupero delle persone con dipendenze.

Breve descrizione della realtà: La Comunità S'Aspru è una comunità residenziale che si rivolge a persone con problemi di tossicodipendenza, alcolismo e ludopatie. Il programma educativo ha una durata di circa tre anni che si divide in tre fasi, "la dipendenza", "l'autonomia", e "il reinserimento". Poggia il suo metodo su due pilastri: il Progetto e l'Amore; non si può fare un progetto senza Amore, non si può amare senza un Progetto. All'interno di questi pilastri ci sono poi tre contenitori che noi cerchiamo di colmare con la formazione di sé, il lavoro e la cultura. La comunità si inserisce in un contesto agro pastorale che conferisce valenza educativa al contatto diretto con la natura, la terra e gli animali, inoltre ha una particolare attenzione all'accoglienza, all'ascolto e al confronto con l'altro, cioè con colui che bussa ed entra nella Comunità per i problemi sopra citati. La Comunità si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali (Psicologo, Psichiatra e Psicoterapeuta) da maestri di lavoro (maestro falegname e maestro dell'allevamento) che completano l'organico già esistente dell'equipe degli operatori, anch'esso formato da figure professionali e preparate.

Eventuale sottotitolo specifico della proposta di ogni realtà partner: Puntare in alto per conservare la propria identità nella variabilità del mondo contemporaneo.

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre: - visita guidata alla Comunità (sede vicino Siligo) della durata di 3 – 4 ore così articolato:

- accoglienza e presentazione della proposta;
- visita guidata;
- incontro con gli ospiti della comunità.

L'incontro ha i seguenti obiettivi: mettere gli studenti in contatto con una realtà educativa che tende a valorizzare le regole, la vita comune caratterizzata dal confronto e dalle relazioni d'aiuto come strumento per la conoscenza di se, la revisione del proprio stile di vita, la ricerca del senso e la progettualità della propria esistenza nella realtà. Importante sarà il confronto e scambio con persone che attraverso una vita impegnata stanno riprendendo le redini della loro esistenza che era stata fortemente minacciata dall'uso e abuso di sostanze.

Materiali disponibili per allestimento spazio informativo degli enti durante il convegno Potremmo fornire dei plotter informativi ed eventuali brochure oltre ad un breve filmato in power point se possibile.

Monitoraggio e verifica Riteniamo sia importante preparare gli studenti così come noi facciamo con le persone ospiti della comunità, al dialogo ed al confronto mediante una mini preparazione all'incontro in comunità ed alla realtà che troveranno.

IMMIGRAZIONE

(disponibilità 2 classi)

Nome Realtà Partner: Caritas Turritana

Breve descrizione della realtà: La Caritas diocesana nasce a Sassari il 1 Marzo 1982. È una delle 220 Caritas diocesane della Chiesa Italiana ed è l'organismo pastorale della Chiesa locale che promuove, in collaborazione con altri uffici, la testimonianza della carità, in ogni articolazione, con forme consone ai tempi e ai bisogni, per lo sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e prevalente funzione pedagogica. Gli ambiti della Caritas diocesana sono definiti da tre essenziali riferimenti: i poveri, da servire; la Chiesa, comunità da animare e coinvolgere; il territorio/mondo, nel quale ascoltare e leggere i segni da coltivare e valorizzare e gli appelli da corrispondere coi fatti. Il metodo è quello proprio della Caritas: ascoltare, osservare, discernere per animare. Si assume il compito di: studiare e approfondire le motivazioni teologiche della carità; educare al senso della carità e animarne il servizio verso i singoli, le famiglie, le comunità in situazioni di bisogno, individuandone le cause e cercando di prevenire; istituire, accompagnare e sostenere le Caritas parrocchiali; organizzare, in collaborazione con la Caritas Italiana, e coordinare gli interventi di emergenza; collaborare con altre istituzioni religiose, cristiane e di altre fedi: per ricerche, piani d'intervento, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, volontariato, aiuto ai paesi Poveri.

1. Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre

I temi del nostro percorso porranno l'accento sull'immigrazione e su come noi siamo parte integrante di questo fenomeno. Per fare questo, struttureremo gli incontri in diverse modalità. Alcuni incontri saranno della durata di 2 ore e altri di 1 ora affrontando tematiche legate a questo ambito alternando testimonianze, laboratori, momenti di riflessione e dinamiche di gruppo.

Il percorso potrà prevedere il coinvolgimento di giovani immigrati studenti del Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (CPIA), presso il quale gli studenti della scuola superiore potranno, accompagnati e guidati dagli animatori della Caritas, fare degli incontri volti alla socializzazione e allo scambio. Questi incontri si potranno tenere da febbraio ad aprile.

In itinere saranno dati degli spunti creativi per la preparazione da parte della classe dell'elaborato finale. Sarebbe preferibile svolgere tutti gli incontri in un ambiente sufficientemente ampio che non ostacoli il carattere prettamente dinamico delle attività proposte.

2. Descrizione proposta extrascolastica

Un'uscita infra-settimanale per un'intera giornata a Sassari (luogo preciso da definire) indicativamente a metà Febbraio. All'incontro parteciperanno entrambe le classi e alcuni giovani immigrati, presumibilmente studenti del corso di lingua e cultura italiana per stranieri. Si alterneranno momenti di conoscenza reciproca, laboratori, testimonianze, dinamiche di gruppo e riflessioni per approfondire il tema dell'immigrazione.

Un'uscita per un'intera giornata infra-settimanale verso metà marzo con tutti gli studenti di entrambe le classi coinvolti nel progetto e gli studenti del CPIA.

3. Indicazione dell'ente partner (facoltative):

- **Eventuale fascia di età preferenzialmente da coinvolgere** : Preferenza Classi 3° , 4° e 5°.
- **Eventuale giorno e orari in cui è disponibile l'ente** : dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.30.

4. Contributo dell'ente nell'offrire spunti agli studenti per la creazione dell'elaborato conclusivo del progetto: Ogni incontro in classe prevede un momento dedicato allo sviluppo dell'elaborato finale e in particolare l'ultimo appuntamento sarà interamente rivolto ad esso.

5. Monitoraggio e verifica: Ogni incontro in classe prevede dei momenti di restituzione con gli studenti che permettano di monitorare l'andamento del percorso, svolti tramite dialogo e confronto. Inoltre durante l'incontro conclusivo verrà svolta, con la stessa modalità sopra esposta, la verifica riguardo l'intero percorso svolto.

POVERTÀ

(disponibilità 2 classi)

Nome realtà partner: Caritas di Sassari

Breve descrizione della realtà: (vedi pag.9)

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre: il percorso si svilupperà in alcune tappe che prevederanno diverse modalità di svolgimento, tra cui dinamiche di gruppo, video, attività manuali, momenti di riflessione e confronto, e testimonianze di volontari o di ospiti delle opere segno. Verranno affrontati temi quali la povertà nella sua multidimensionalità, l'esclusione sociale, il riconoscimento del povero come persona, attraverso il superamento dei pregiudizi e degli stereotipi e il concetto di solidarietà intesa come responsabilità di ognuno di noi nei confronti del prossimo.

Descrizione eventuale proposta extrascolastica: Una giornata in cui visitare alcune delle Opere Segno (Centro Diurno, Mensa, Ostello) e dei servizi Caritas, con eventuale pranzo insieme ad alcuni ospiti.

Qualora l'età degli studenti lo consentisse si potranno strutturare alcune attività di volontariato.

SALUTE

(disponibilità 3 classi)

La tematica "Salute" prevede 3 diversi percorsi:

Percorso A – vede coinvolta l'AIL Sassari ONLUS e VIP – Sardegna ONLUS;

Percorso B – vede coinvolta l'AIL Sassari ONLUS e l'Happy Clown Sassari;

Percorso C – vede coinvolta l'AIMS – Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

PERCORSO A (disponibilità per 1 classe)

I TAPPA

Nome Realtà Partner: AIL Sassari ONLUS

Breve descrizione della realtà: l'AIL Sassari si occupa dell'assistenza ai pazienti ematologici di qualunque età sotto tutti gli aspetti: assistenza domiciliare, casa d'accoglienza, ricerca scientifica, acquisto di apparecchiature mediche, pagamento delle trasferte per cure fuori città, sostegno finanziario mensile per i pazienti in difficoltà finanziarie.

Eventuale sottotitolo specifico della proposta di ogni realtà partner: *Volontariato nell'ambito della sanità*

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre: conferenze tenute da volontari competenti sui problemi delle malattie tumorali del sangue e attività del volontariato in questo settore. La conferenza ha la durata di un'ora e mezzo perché al termine della parte con la proiezione delle diapositive verrà proiettato un DVD sulla donazione del sangue.

Descrizione proposta extrascolastica: l'AIL propone alle classi interessate la visita della Casa AIL di Sassari, che è una delle attività più importanti della sezione.

Eventuale fascia di età preferenzialmente da coinvolgere: la conferenza può essere svolta in qualunque classe.

Eventuale giorno e orari in cui è disponibile l'ente per l'AIL: va bene qualunque giorno purché concordato con un preavviso minimo di tre giorni, meglio ancora di una settimana.

Contributo dell'ente nell'offrire spunti agli studenti per la creazione dell'elaborato conclusivo del progetto: l'AIL è disponibile ad ogni collaborazione.

II TAPPA

Nome Realtà Partner: Associazione VIP – Viviamo in Positivo – Sardegna Onlus

Breve descrizione della realtà: VIP ViviamoInPositivo Sardegna Onlus nasce nel 2004, seguendo le orme della Federazione VIP ViviamoInPositivo Italia Onlus. Il Vip Clown è un missionario della gioia, ovvero colui che si è preso l'impegno, il compito di vita di far rinascere la voglia di vivere, usando strumenti quali la gioia, il sorriso, il gioco, l'amicizia, la danza, il mimo, la magia, il canto, la musica.

I 7 valori a cui ci ispiriamo sono: Vivere in Positivo, Uniti per Crescere Insieme, Spirito Clown, Formazione, Volontariato, Servizio Clown e Esempio.

Come Associazione operiamo prevalentemente a Sassari, nel reparto di Pediatria e Pediatria Infettivi delle Cliniche Universitarie e nella Residenza Sanitaria per Anziani (RSA San Nicola), a Cagliari, nel reparto di Pediatria dell'Ospedale Brotzu e nell'Ospedale Paolo Dettori di Tempio. Spesso operiamo anche al di fuori delle strutture ospedaliere (es. Case di Riposo, Case Famiglia, Centri per disabili, Missioni all'estero).

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre: prevediamo di svolgere con i ragazzi 4/5 incontri.

Primo incontro: presentazione dell'associazione ai ragazzi con l'utilizzo di video e PPT. Faremo dei giochi di conoscenza per rompere il ghiaccio.

Secondo incontro: proporremo dei giochi di sintonia e di fiducia per coinvolgere a pieno i ragazzi e farli entrare piano piano nel nostro mondo clown.

Terzo incontro: Parleremo ai ragazzi di alcuni aspetti molto importanti della nostra associazione, ovvero le Missioni e la GNR tramite dei video e delle testimonianze. Il tutto intervallato da dei giochi di attivazione.

Quarto incontro: faremo sperimentare ai ragazzi le nostre tecniche clown come il trucco, la giocoleria, l'acrobatica e i palloncini.

Eventuale quinto incontro: preparazione più specifica e approfondita per il servizio clown.

Descrizione proposta extrascolastica: i ragazzi potranno essere coinvolti in un allenamento che noi clown svolgiamo ogni due settimane, nel quale affiniamo sempre di più lo spirito di gruppo, aumentiamo la sintonia e ci prepariamo al meglio per compiere il nostro servizio. Gli incontri si tengono nel Salone dell'Oratorio del Sacro Cuore dalle 20:00 alle 22:00. Inoltre porteremo i ragazzi in servizio con noi in una struttura presente sul territorio sassarese, probabilmente all'Opera Gesù Nazareno, una comunità che ospita uomini e donne con disabilità prevalentemente mentali.

Eventuale fascia di età preferenzialmente da coinvolgere: è indifferente, va bene qualsiasi fascia d'età.

Eventuale giorno e orari in cui è disponibile l'Ente: come associazione preferiremo il sabato in quanto molti associati lavorano in settimana.

Contributo dell'ente nell'offrire spunti agli studenti per la creazione dell'elaborato conclusivo del progetto: possiamo offrire loro tutto il materiale necessario, umano e non, li seguiremo nello sviluppo dell'elaborato lasciando però libero spazio al gruppo e alla loro fantasia.

PERCORSO B (disponibilità per 1 classe)

I TAPPA

Nome Realtà Partner: AIL Sassari ONLUS

Per la descrizione del percorso e i contatti vedi AIL Sassari ONLUS

II TAPPA

Nome Realtà Partner: Associazione HappyClown Sassari

Breve descrizione della realtà: HappyClown Sassari è una associazione nata nel 2004 che si propone di offrire sostegno, ascolto, solidarietà attraverso il servizio dei Volontari-clown portando la gioia e il sorriso in ospedali, case di riposo, comunità e ovunque ci sia disagio e sofferenza.

Uno degli obiettivi è rendere coscienti i cittadini sui doveri di solidarietà.

Al momento presta la sua opera regolarmente in città nei reparti di Pediatria, Malattie Infettive Pediatriche, Neuropsichiatria Infantile e Chirurgia Pediatrica dell'AOU di Sassari, secondo dei turni bisettimanali prestabiliti e concordati con i responsabili di reparto. Inoltre una o due volte al mese offre i suoi sorrisi agli ospiti dell'Istituto per anziani "Casa della Divina Provvidenza". Collabora attivamente con Istituzioni e Associazioni che operano nel sociale e fa parte della Consulta Sociale del Volontariato.

I soci seguono una auto-formazione settimanale continua, con incontri che prevedono anche lo studio e la preparazione delle attività da portare in ospedale, delle iniziative alle quali partecipare e vari corsi di formazione con formatori riconosciuti, primi tra i quali Patch Adams e Ginevra Sanguigno e "oltremare" all'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze e presso L'Associazione Dynamo Camp Onlus di Pistoia

L'Associazione ha prestato la propria opera anche a L'Aquila in occasione del terremoto e a Olbia subito dopo l'alluvione.

Attualmente l'associazione si avvale di 40 soci effettivi.

L'associazione presta la propria opera gratuitamente, non richiedendo alcun compenso neanche per le collaborazioni esterne, autofinanziandosi per l'acquisto del materiale necessario e per la formazione dei volontari.

Ciò che noi offriamo rispetta il dolore, ma cerca di infondere nelle persone la voglia di vivere la propria vita con emozione e gioia!

Eventuale sottotitolo specifico della proposta di ogni realtà partner:

Oltre il sorriso...la Gioia dell'impegno.

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre: Obiettivo del percorso proposto è la sensibilizzazione sull'importanza dell'impegno sociale per scoprire come, attraverso un atteggiamento di ascolto e di attenzione verso l'altro, possa essere gratificante e fonte di gioia e crescita aiutare il prossimo. Riflettere sul valore del sorriso e sull'importanza del dividerlo con gli altri.

Sono proposti quattro incontri suddivisi come segue:

- Presentazione dell'Associazione con proiezione dei filmati sull'attività svolta nei reparti;
- Condivisione dell'attività formativa dell'Associazione attraverso esercizi di fiducia, contatto e improvvisazione, che offrono la possibilità di scoprire e di sperimentare le proprie capacità comunicative attraverso canali meno esplorati o utilizzati normalmente in modo piuttosto rigido: il corpo, la voce, il disegno, la musica, le ombre, ecc... La ricerca espressiva può essere di tipo individuale o collettivo;
- Eventuale proiezione del documentario "clown in Kabul", diario di una missione clown in territorio di guerra. A seguire cerchio di condivisione delle impressioni e valutazioni degli studenti sul percorso svolto;
- Esperienza attiva presso una delle strutture in cui opera l'Associazione.

Il primo e terzo incontro potranno essere svolti all'interno della stessa aula o in luogo attrezzato per le proiezioni, il secondo incontro si svolgerà in un luogo ampio quale palestra o cortile.

Tutti gli incontri avranno la durata di **minimo due ore** ciascuno e saranno condotti da due o più associati.

Descrizione eventuale proposta extrascolastica: L'attività extrascolastica sarà valutata in base alla risposta degli studenti e potrà essere svolta alla fine del progetto (fine marzo – primi di aprile) presso una casa di riposo per anziani oppure presso un centro per disabili di Sassari.

La durata dell'attività è di circa due ore e prevede la partecipazione di tutto il gruppo coinvolto nel progetto.

Eventuale fascia di età preferenzialmente da coinvolgere: Il progetto è rivolto preferibilmente agli alunni delle classi quarta e quinta.

Eventuale giorno e orari in cui è disponibile l'ente: l'associazione HappyClown chiede ai Professori la loro disponibilità nella giornata del sabato mattina, ma se questo non fosse proprio possibile, la giornata sarà concordata direttamente con il referente di progetto.

Possibile contributo dell'ente nell'offrire spunti agli studenti per la creazione dell'elaborato conclusivo del progetto: da valutare e concordare con la classe.

Materiali disponibili per allestimento mostra: proiettore, volantini, pc con casse, tavolino, palloncini.

Monitoraggio e verifica: E' utile e necessario sottoporre le varie fasi del progetto ad una sistematica azione di monitoraggio e verifica con gli studenti, un brainstorming puntato sull'attenzione e sull'interesse. Sarà utile un incontro con i professori verso la fine del progetto per raccogliere i dati e preparare la mostra finale.

PERCORSO C (disponibilità per 1 classe)

1) Nome Realtà Partner: AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

2) Breve descrizione della realtà L'associazione italiana sclerosi multipla nasce nel 1968 per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con sclerosi multipla. In 50 anni di attività, l'associazione è cresciuta, diventando una delle più importanti realtà nel panorama del no-profit italiano e oggi è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale). Nel 1998 AISM ha affidato il compito di promuovere, indirizzare e finanziare la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla alla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM), anch'essa ONLUS, che prosegue l'impegno portato avanti da AISM fino al 1997. I principali obiettivi che AISM si propone di diffondere sono: una corretta informazione sulla Sclerosi Multipla, sensibilizzare l'opinione pubblica, promuovere la ricerca scientifica sulla malattia e affermarsi quale referente italiano in iniziative di cooperazione internazionale sulla SM. La FISM finanzia in Italia oltre il 70% della ricerca scientifica sulla Sclerosi Multipla. La missione di AISM è quella di intervenire a 360° sulla Sclerosi Multipla attraverso la promozione, l'indirizzo e il finanziamento della ricerca scientifica, la promozione e l'erogazione di servizi nazionali e locali, la rappresentanza e l'affermazione dei diritti delle migliaia di persone con SM affinché siano pienamente partecipi e autonomi.

AISM svolge la propria attività con la convinzione che le persone con Sclerosi Multipla e le loro famiglie abbiano il diritto ad avere una buona qualità di vita e una piena integrazione sociale.

SMuoviti insieme ad AISM

4) Attività scolastica

Obiettivi: sensibilizzare i ragazzi alle problematiche della SM e stimolare il loro interesse e la loro curiosità alla realtà del volontariato

Incontri: 3 incontri a scuola da 2 ore ognuno e 1 incontro extrascolastico presso la sede provinciale AISM di Sassari in via Prunizzedda 32/c. Gli incontri a scuola verranno svolti orientativamente dal 15 Gennaio 2019 ai primi di Marzo 2019. Nel primo incontro si parlerà di Sclerosi Multipla attraverso l'utilizzo del kit "Senti come mi sento" ideato da AISM per "sentire ciò che prova" una persona con i sintomi della SM; nel secondo incontro si parlerà di SM e di vita quotidiana attraverso le testimonianze di giovani con la patologia e familiari; nel terzo incontro si parlerà di AISM e di volontariato attraverso testimonianze e video di volontari dell'associazione e volontari in servizio civile.

Modalità: Brainstorming, attività di simulazione dei sintomi più comuni della SM, visione di video e discussione, testimonianze di volontari e persone con SM, attività di gruppo.

5) Attività extrascolastica: verrà svolta, al termine degli incontri a scuola, presso la sede AISM di via Prunizzedda (orientativamente a metà Marzo 2019) preferibilmente nel primo pomeriggio per la durata di 2 ore. Alle attività potranno partecipare tutti i componenti della classe che desiderano condividere l'esperienza con i soci e i volontari della sezione. Potranno visitare la sede, vedere le attività che vengono svolte, condividendo momenti di quotidianità.

Un'altra attività extrascolastica che proponiamo è la partecipazione alla raccolta fondi di "Gardensia 2019" che ha luogo nel mese di Marzo e che potrebbe vedere i ragazzi impegnati concretamente in una delle attività principali dell'associazione. L'attività potrebbe essere svolta nei locali della scuola da coloro i quali mostrano interesse, durante gli orari di lezione.

6) Fascia di età interessata: dalla 2° alla 5° classe superiore

7) L'associazione mette a disposizione materiali cartacei e telematici, nonché gli spazi della sede e la disponibilità dei volontari per lo svolgimento degli elaborati finali del progetto.

8) Monitoraggio e Verifica: alla fine di ogni incontro verrà chiesto un feedback ai ragazzi sulle attività proposte. Mentre al termine del percorso (nel mese di Aprile

2019) si incontrerà l'insegnante referente per verificare il livello di gradimento e partecipazione della classe al progetto e per evidenziare eventuali criticità riportate dai ragazzi o dai docenti.

EDUCAZIONE ALLE DIVERSITÀ

(disponibilità 2 classi)

Nome Realtà Partner: U.F.Ha. (Unione Famiglie Handicappati) O.N.L.U.S.

Nel 1980 l'assistenza personale e/o domiciliare, l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità erano inesistenti. Le loro famiglie erano lasciate sole.

Anche per questi motivi il 7 marzo 1981, Anno Internazionale Dell'Handicappato, nasce l'U.F.Ha. su iniziativa di alcuni familiari di persone con gravi disabilità che, preoccupati per la situazione che stavano vivendo e per le prospettive per il futuro, decisero di unire le loro esperienze, forze e competenze per cercare di migliorare le condizioni di vita e per realizzare il recupero, fisico, psichico e sociale dei propri cari nonché per contribuire a creare una società più giusta e inclusiva.

Breve descrizione della realtà: L'Associazione agisce per:

- far attuare e rispettare le Leggi già esistenti a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- sollecitare perché vengano stabiliti e rispettati standard di servizi socio-sanitari territoriali per disabili, con particolare riguardo per i più gravi e per le loro famiglie;
- promuovere il dialogo con gli Enti Locali e rappresentare, ogni volta che sia necessario, le famiglie dei disabili e i disabili stessi presso le Pubbliche Istituzioni, al fine di favorire una migliore qualità della vita;
- promuovere una nuova cultura della disabilità basata sulle Pari Opportunità e sul principio "Niente Su di Noi Senza di Noi";
- la promozione e la diffusione di una cultura dei SERVIZI ALLA PERSONA e soprattutto per il "Durante noi e Dopo di noi" (Art. 2 dello Statuto)

L'Associazione promuove, altresì, la collaborazione con altre Associazioni per la soluzione di problemi di interesse comune.

Eventuale sottotitolo specifico della proposta di ogni realtà partner:

Disabilità e Partecipazione

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre: Il nostro intento è far capire che la disabilità riguarda tutti; significa che ciascuno di noi è responsabile, attraverso il recupero di relazioni umane autentiche, della creazione di un futuro migliore e di una società inclusiva di TUTTI.

Crediamo che, più persone saranno coinvolte e responsabilizzate, maggiore sarà la possibilità di migliorare la qualità di vita di ogni essere umano.

Nei diversi incontri, che si terranno in aula, e prenderemo spunto anche dalle sollecitazioni che verranno dagli studenti, intendiamo spiegare che:

1 h - la diversità accomuna tutti e può essere fonte di arricchimento reciproco;

1 h - la definizione di disabilità;

1 h - cenni sull'entità del fenomeno;

5 h - illustreremo le problematiche affrontate da persone nate o diventate disabili e dai loro familiari anche attraverso le testimonianze dei diretti interessati e degli operatori del settore;

2 h - affronteremo i temi del protagonismo delle persone con disabilità e dei loro familiari anche attraverso le loro associazioni;

1 h - verifica finale (vedi punto 9).

Per affrontare tali argomenti distribuiremo materiale informativo e faremo riferimento alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità .

Descrizione proposta extrascolastica: Ci proponiamo di realizzare due uscite, preferibilmente di mattina:

•5 h - visita in una struttura socio-assistenziale o riabilitativa per favorire l'incontro con persone affette da varie tipologie di disabilità più o meno gravi (es.: A.I.A.S., il reparto di riabilitazione del Policlinico Sassarese, la struttura ad alta intensità "Il Salice");

•5 h - passeggiata "critica" per far sperimentare ai ragazzi le difficoltà, fisiche e psicologiche, che le persone con disabilità fisica, o con mobilità ridotta, incontrano nella nostra città.

Eventuale fascia di età preferenzialmente da coinvolgere: La fascia di età che, preferibilmente, si intende coinvolgere è quella dei 17-18 anni (3°-4° classe).

Eventuale giorno e orari in cui è disponibile l'ente: lunedì, mercoledì e venerdì dalle h 11.00 alle 13.00.

Contributo dell'ente nell'offrire spunti agli studenti per la creazione dell'elaborato conclusivo del progetto: Scenette, cortometraggi, rappresentazione grafica e/o fotografica inerente le attività svolte.

Materiali disponibili per allestimento spazio informativo degli enti durante il convegno: Volantini, bandiere, brochure, pc, cassa, tavolini, gazebo, n.5 volontari, etc.

Monitoraggio e verifica:

Intendiamo realizzare la verifica durante l'ultimo incontro in classe dove gli studenti potranno esprimere (anche in forma anonima, es. compilando appositi 'foglietti') cosa li ha colpiti positivamente, cosa li ha arricchiti in particolare, gli aspetti non chiari del percorso e cosa, eventualmente, non è piaciuto.

LAVORO COME SCELTA CONSAPEVOLE

(disponibilità 1 classe)

Nome Realtà Partner: Progetto Policoro – Arcidiocesi di Sassari.

Breve descrizione della realtà: il Progetto Policoro nel 1995 per volontà di un giovane sacerdote don Mario Operti che voleva la Chiesa più prossima ai giovani

soprattutto per i problemi legati al lavoro. La figura di riferimento è l'animatore di comunità, un giovane della Diocesi, che ha il compito di pensare, organizzare e realizzare percorsi di approfondimento sul lavoro, assistere i giovani nella stesura del cv, sostenere la loro imprenditorialità, etc. Si pone come punto di riferimento per ascoltare e guidare, ove possibile, i giovani ad una consapevolezza lavorativa.

Eventuale sottotitolo specifico della proposta di ogni realtà partner: *Lavoro come scelta consapevole.*

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre gli incontri: sarà un percorso crescente dalla consapevolezza di se fino alla consapevolezza di stare in una realtà ove si hanno delle responsabilità (lavoro). Attraverso lavori di gruppi, si svilupperanno delle tematiche per capire "Cos'è per me il Lavoro", "Il lavoro come progetto di vita", "il lavoro come responsabilità".

Inoltre si svolgeranno delle attività pratiche su come scrivere un curriculum e su modelli di progettazione di impresa.

Descrizione proposta extrascolastica: visita di una cooperativa presente nel territorio diocesano, e confronto sul tema della cooperazione.

Eventuale fascia di età preferenzialmente da coinvolgere: preferibilmente quarte e quinte.

Eventuale giorno e orari in cui è disponibile l'ente: dal lunedì al venerdì

Contributo dell'ente nell'offrire spunti agli studenti per la creazione dell'elaborato conclusivo del progetto: piena collaborazione in compagnia degli studenti ad offrire i materiali necessari per rispondere alle loro idee per la creazione dell'elaborato.

SALUTE MENTALE

(disponibilità 2 classi)

Nome Realtà Partner: Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s

Breve descrizione della realtà: La Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s., opera nel settore assistenziale dagli inizi degli anni novanta ed è presente in diverse regioni del territorio italiano con attività di gestione diretta di Residenze sociosanitarie per

anziani, adulti, disabili, Centri Diurni, Servizi all'infanzia, Centri educativi residenziali per minori e Servizi complementari sanitari. Attualmente, nel territorio della provincia di Sassari, si occupa della gestione delle Comunità residenziali per pazienti con disturbi psichiatrici e altri servizi sanitari complementari. Le Comunità Psichiatriche, sono un servizio sociale a rilievo sanitario, che opera in stretta collaborazione con il servizio psichiatrico territoriale, destinato all'ospitalità di pazienti con grave disagio psicologico e psichiatrico che necessitano di interventi a livello psicologico, sanitario e sociale, volti al raggiungimento della maggiore autonomia possibile e della reintegrazione nel contesto sociale.

Il servizio si avvale di una équipe multi professionale composta da personale amministrativo e di coordinamento, psicologi, psichiatri, educatori, assistenti sociali, infermieri prof.li e OSS che valutano tutte le richieste di ingresso in funzione delle caratteristiche dei soggetti, delle caratteristiche e dei limiti strutturali ed organizzativi della Comunità.

Descrizione dell'attività scolastica che si intende proporre: l'obiettivo del percorso che intendiamo proporre è quello avvicinare gli studenti al tema della salute mentale e alla vita delle persone con disagio psichico al fine di incontrare e conoscere una realtà che è spesso oggetto di pregiudizio e false credenze.

I nostri incontri si articoleranno in due fasi: i primi incontri (max 2 incontri per classe) avranno l'obiettivo di introdurre e sensibilizzare gli allievi al tema della salute mentale. In questa prima fase si prevede di utilizzare dei questionari o altri materiali che avranno lo scopo sia di orientarci verso i temi da trattare sia di facilitare la relazione con il gruppo classe.

La seconda fase, anch'essa articolata in max 2 incontri, si svilupperà su un percorso esperienziale di attività extrascolastiche che vedrà gli studenti (si prevede di coinvolgere contemporaneamente entrambe le classi) visitare il parco di Rizzeddu dove sono collocate le strutture residenziali psichiatriche.

Descrizione proposta extrascolastica:

Si prevedono due incontri per le attività extrascolastiche:

1. Nel primo si intende organizzare un visita guidata nel parco di Rizzeddu (vecchie strutture, museo, laboratori riabilitativi) coinvolgendo contemporaneamente entrambe le classi che aderiranno al progetto. Si prevede inoltre di utilizzare materiale video e fotografico a testimonianza delle attività svolte nel corso degli anni dal nostro gruppo di lavoro. Potranno partecipare

all'incontro associazioni e altre realtà socio-assistenziali che operano nel nostro territorio (es. associazioni volontariato, coop. sociali, rappresentanti del servizio pubblico territoriale, ecc).

2. Nel secondo incontro si propone di organizzare una mattinata insieme alle classi con attività ludiche e ricreative che coinvolgano operatori e ospiti delle Comunità psichiatriche. Se le condizioni lo permetteranno, si potrà organizzare una partita di calcio con studenti e giovani utenti del servizio di salute mentale di Sassari. Il periodo individuato per le attività extrascolastiche è tra marzo e maggio del 2019.

Eventuale giorno e orari in cui è disponibile l'ente: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Contributo dell'ente nell'offrire spunti agli studenti per la creazione dell'elaborato conclusivo del progetto: materiale video, fotografico e brochure.

Monitoraggio e verifica: questionario (inizio e fine percorso) e confronto con studenti e professori referenti.

CREAZIONE ELABORATO PER IL CONVEGNO

Al termine del percorso svolto, la classe dovrà presentare un elaborato artistico capace di esprimere il senso del percorso affrontato. Per la creazione dell'elaborato, che dovrà avvenire tra dicembre 2019 e aprile 2020, verrà FORNITA UN APPOSITA TRACCIA DI LAVORO. Questi elaborati saranno parte del programma del convegno finale. La consegna dell'elaborato da parte della classe dovrà avvenire entro il 17 Aprile 2020; la consegna di elaborati in date successive a questa non garantirà l'inserimento dello stesso all'intero del convegno conclusivo.

OBIETTIVI DELL'ELABORATO

L'intento della realizzazione di un elaborato è quello di favorire da parte della classe una riflessione sull'esperienza vissuta, condividendo con gli altri studenti e docenti un messaggio di cittadinanza attiva e sensibilizzazione.

Per questo motivo l'elaborato deve esprimere il senso del percorso e delle riflessioni affrontate in classe con l'Ente partner. L'invito è quello di dedicare a questa fase il tempo e l'importanza necessaria, onde evitare la creazione di elaborati sbrigativi e poco significativi. L'elaborato inoltre non deve essere una semplice sequenza cronologica di cosa si è fatto ma intende dare modo agli studenti di esprimere le proprie idee e riflessioni riguardo il percorso affrontato.

Contatti



<http://www.caritasturritana.it/index.php/ita/Progetti/SocialMenteConnessi>



animazione.caritasturritana@live.it



349 5082 563